

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 354 del 14/10/2026

Oggetto: **Programma Regionale per la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile – Sinistro n. 2022/NOCSAE/57 – Appello sentenza n. 1093/2026 Tribunale di Modena R.G. n. 2801/2024.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore del Servizio Unico Affari Legali, Sinistri e Assicurazioni, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“RICHIAMATO il Programma Regionale per la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile di cui alla Legge Regionale Emilia-Romagna n. 13/2012 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale n. 2079 del 23 dicembre 2013 con cui sono state determinate, in adempimento di quanto stabilito dall'art. 2 della L.R. 13/2012, le seguenti due fasce economiche:

- sinistri entro la soglia di Euro 250.000,00, per la cui liquidazione le Aziende provvedono con risorse del proprio bilancio;
- sinistri oltre la soglia di Euro 250.000,00, per la cui liquidazione le Aziende provvedono mediante risorse del fondo regionale, fatto salvo l'importo della prima fascia;

VISTA altresì la Delibera di Giunta Regionale n. 1889/2015 con cui l'Azienda USL di Modena è stata ammessa alla fase sperimentale regionale per la gestione diretta dei sinistri in sanità (c.d. Autoassicurazione) a decorrere dal 1° dicembre 2015;

RICHIAMATA la Deliberazione del Direttore Generale n. 193 del 07/06/2023 con cui si decideva di costituire in giudizio l'Azienda nel procedimento ex art. 696 bis c.p.c. R.G. n. 1367/2023 promosso innanzi al Tribunale di Modena relativo al sinistro n. 2022/NOCSAE/57, riguardante il risarcimento di danni lamentati da un paziente per le cure ricevute presso l'Ospedale di Baggiovara nel corso dell'anno 2016;

CONSIDERATO che detto procedimento si concludeva con il deposito di Consulenza Tecnica d'Ufficio le cui conclusioni, sfavorevoli per l'Azienda, venivano valutate dal Comitato Valutazione Sinistri che, nella seduta del 29/01/2024, le riteneva non condivisibili e, stimata l'entità economica del sinistro superiore alla soglia aziendale, ne disponeva l'invio al Nucleo Regionale di Valutazione effettuato con nota prot. PG/AUSL/8194/24 del 30/01/2024;

RICHIAMATO il parere espresso dal Nucleo Regionale di Valutazione, acquisito in atti prot. PG/AUSL/16125/24 del 22/02/2024, che nella seduta del 14/03/2024, ritenute non condivisibili le conclusioni della Consulenza Tecnica d'Ufficio, confermava la decisione aziendale di resistere nell'eventuale successivo giudizio di merito, chiedendo la rinnovazione dell'accertamento tecnico;

VISTA la notifica dell'atto di citazione R.G. n. 2801/2024 promosso da controparte innanzi al Tribunale di Modena e la conseguente Deliberazione del Direttore Generale n. 209 del 01/07/2024 con cui si decideva di costituire l'Azienda USL di Modena nella causa civile;

CONSIDERATO che, nonostante le contestazioni alle risultanze delle operazioni peritali di cui al procedimento per accertamento tecnico preventivo (R.G. n. 1367/2023) svolte dall'Azienda negli atti difensivi, il Tribunale di Modena, nel corso del giudizio di merito, considerava la CTU esaustiva e rigettava la richiesta di rinnovazione proposta dall'Azienda;

RICORDATO che il Comitato Valutazione Sinistri, nella seduta del 25/02/2025, a fronte della reiezione dell'istanza di rinnovazione della Consulenza Tecnica d'Ufficio, disponeva

nuovamente l'invio del caso al Nucleo Regionale di Valutazione, effettuato con nota prot. PG/AUSL/17574/25 del 28/02/2025, per l'acquisizione del parere in relazione all'opportunità di prosecuzione del giudizio;

RICHIAMATO il parere espresso dal Nucleo Regionale di Valutazione in data 17/04/2025, acquisito in atti prot. PG/AUSL/33860/25 del 18/04/2025, che ha condiviso la Decisione del Comitato Valutazione Sinistri aziendale di resistere al giudizio civile pendente avanti al Tribunale di Modena (R.G. n. 2801/2024), riproponendo l'istanza di rinnovazione della CTU anche in sede di appello in caso di esito sfavorevole del giudizio di primo grado;

ESAMINATA la sentenza n. 1093/2026, emessa il 3 agosto 2026, immediatamente esecutiva, con cui il Tribunale di Modena:

- ha accolto parzialmente le domande formulate dalla parte attrice ed ha condannato l'Azienda USL al risarcimento della somma complessiva Euro 352.841,87 a titolo di danni non patrimoniali, oltre Euro 6.197,50 + Euro 4.485,45 a titolo di danni patrimoniali, oltre agli interessi ex art. 1284, 4° comma c.p.c. dall'introduzione del giudizio di merito al saldo, ed al rimborso delle spese per la CTU relativa al procedimento di ATP R.G. n. 1367/2023;
- ha condannato l'Azienda USL alla rifusione in favore di parte attrice delle spese del presente giudizio e della fase di ATP, liquidate in Euro 518,00 + Euro 27,00 per spese vive; Euro 28.373,00 per compensi professionali (di cui Euro 5.916,00 per la fase di ATP ed Euro 22.457,00 per il giudizio di merito), oltre al rimborso delle spese generali 15%, CPA ed IVA nella misura di legge;

CONSIDERATO altresì che il Comitato Valutazione Sinistri aziendale nella seduta del 15/09/2026 confermava l'opportunità di impugnare la citata sentenza di condanna con contestuale richiesta di sospensiva della provvisoria esecuzione della stessa, al fine di ottenere la rinnovazione della Consulenza Tecnica d'Ufficio, e ne disponeva l'invio al Nucleo Regionale di Valutazione, effettuato con nota prot. PG/AUSL/83359/26 del 18/09/2026;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta e acquisita in atti al prot. PG/AUSL/84301/26 in data 22/09/2026, con cui il Nucleo Regionale di Valutazione ha confermato l'orientamento già espresso in accordo con la Determinazione del Comitato Valutazione Sinistri aziendale di appellare la sentenza di primo grado e chiedere il rinnovo della CTU;

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'impugnazione della sentenza n. 1093/2026 emessa dal Tribunale di Modena in data 03/08/2026 con contestuale istanza di sospensiva ex artt. 351 e 283 c.p.c. al fine di sostenere le ragioni dell'Azienda;

VISTO l'incarico di rappresentanza e difesa in giudizio conferito in data 21 settembre 2026 con idoneo mandato del Direttore Generale quale legale rappresentante dell'Azienda agli Avvocati Sabrina Frignani e Rossella Violi del Servizio Unico Affari Legali, Sinistri e Assicurazioni”;

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ognuno per la parte di propria competenza;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di impugnare la sentenza n. 1093/2026 emessa dal Tribunale di Modena in data 03/08/2026 a definizione del giudizio civile R.G. n. 2801/2024, con richiesta di sospensione della provvisoria esecutività della stessa ex artt. 351 e 283 c.p.c.;
- b) di confermare l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda USL di Modena, già attribuito agli Avvocati Sabrina Frignani e Rossella Violi del Servizio Unico Affari Legali, Sinistri e Assicurazioni, giusto mandato conferito dal sottoscritto in data 21/09/2026;
- c) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese per l'Azienda, ad eccezione del versamento del contributo unificato pari ad Euro 1.848,00 per il giudizio di appello e pari ad Euro 125,00 per l'istanza di sospensione della provvisoria esecuzione della sentenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 351 e 283 c.p.c., da registrarsi sul conto economico GAAC n. 1450700101 "Spese processuali gestione diretta sinistri" del bilancio dell'esercizio 2026, con riserva di rendicontarli alla Regione ai fini del rimborso;
- d) di dare atto che responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Avv. Anna Gallo, Direttore del Servizio Unico Affari Legali, Sinistri e Assicurazioni;
- e) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale;
- f) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma 8, della Legge 412/91 e s.m.i.;
- g) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Luca Petraglia
(firmato digitalmente)

Il Direttore Sanitario
Claudio Lazzari
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Mattia Altini
(firmato digitalmente)